



# FOGLIO SETTIMANALE

## 20 - 26 gennaio

IN PARROCCHIA...

- In settimana abbiamo celebrato le esequie di Dossena Zaverio. Lo raccomandiamo alla misericordia del Signore, attraverso la preghiera di tutta la nostra comunità.
- **Da sabato 18 a sabato 25 gennaio:** SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI: "CI TRATTARONO CON GENTILEZZA" (At. 28,2).
- **Sabato 18, ore 21.00:** Veglia ecumenica presso la chiesa di Crema Nuova.
- **Lunedì 20, ore 21.00:** In casa parrocchiale, incontro dei referenti dei Gruppi di Ascolto della Parola.
- **Lunedì 20, ore 21.00:** prove del coro parrocchiale, in chiesa.
- **Martedì 21, ore 21.00:** Adorazione Eucaristica in ascolto della Parola di Dio. **Ore 21.45:** Preghiera di Compieta e benedizione Eucaristica.
- **Mercoledì 22:** Incontro del Consiglio Affari Economici.
- **Venerdì 24, ore 21.00:** Convegno diocesano degli Oratori presso il San Luigi in Crema.

### Nel contesto della settimana dell'Oratorio:

- **Sabato 25, ore 16.00, in Sala Polifunzionale:** Incontro per tutti i genitori (in particolare i genitori i cui figli riceveranno quest'anno i sacramenti) con le Suore Alcantarine di Assisi.
- **Sabato 25, ore 19.30:** Apericena e incontro formativo per adolescenti e giovani con le suore Alcantarine.
- **Domenica 26** le Suore Alcantarine saranno presenti alla Messa delle ore 8.30 e delle ore 10.00.

<b>LUNEDÌ 20</b> 1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Sacchi Carlo Alberto
<b>MARTEDÌ 21</b> 1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28	<b>S. AGNESE</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Mario e Cecilia
<b>MERCOLEDÌ 22</b> 1Sam 17,32-33.37. 40-51; Sal 143; Mc 3,1-6	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Valdameri Pierino e genitori <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>
<b>GIOVEDÌ 23</b> 1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12	<b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Adele
<b>VENERDÌ 24</b> 1Sam 24,3-21; Sal 56; Mc 3,13-19	<b>S. FRANCESCO DI SALES</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> Gandelli Celestina <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Dossena Giovanna
<b>SABATO 25</b> At 22,3-16 opp. At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18	<b>CONVERSIONE DI SAN PAOLO APOSTOLO</b> <b>ORE 8.00: S.MESSA</b> <b>ORE 18.00: S.MESSA</b> Gigi Severgnini, Luigi ed Elisabetta
<b>DOMENICA 26</b> Is 8,23b – 9,3; Sal 26; 1Cor 1,10-13.17; Mt 4,12-23	<b>III DOMENICA DI TEMPO ORDINARIO</b> <b>ORE 8.30: S.MESSA</b> Madre Rosa Guerci <b>ORE 10.00: S.MESSA</b> <b>ORE 11.15: S.MESSA</b> <b>ORE 17.20:</b> Vespro e benedizione <b>ORE 18.00: S.MESSA</b>

- **PELLEGRINAGGIO AD ASSISI E VALLE REATINA**

**1 – 3 maggio 2020 - Ultimi Posti! -**

Iscriversi il prima possibile presso la casa parrocchiale il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30 (0373-30083).

- **Per le richieste di documenti** o certificati legati ai sacramenti o a ricerche in archivio parrocchiale è possibile trovare persone incaricate in casa parrocchiale il lunedì dalle 9 alle 10.30; il mercoledì dalle 17.00 alle 18.30; il sabato dalle 9.30 alle 10.30 (0373-30083).
- **Con martedì 28 gennaio** riprende la celebrazione degli uffici comunitari alle 20.30.
- **Sabato 1 febbraio** la messa delle ore 18.00 sarà presieduta dal Vescovo Daniele con la presenza dei religiosi e delle consacrate della nostra diocesi. Saranno benedetti i ceri che potranno poi essere portati nelle nostre case.

## RIFLESSIONE

### Messaggio di Papa Francesco per la Giornata della pace. 1 gennaio 2020

#### 4. La pace, cammino di conversione ecologica

«Se una cattiva comprensione dei nostri principi ci ha portato a volte a giustificare l'abuso della natura o il dominio dispotico dell'essere umano sul creato, o le guerre, l'ingiustizia e la violenza, come credenti possiamo riconoscere che in tal modo siamo stati infedeli al tesoro di sapienza che avremmo dovuto custodire». Di fronte alle conseguenze della nostra ostilità verso gli altri, del mancato rispetto della casa comune e dello sfruttamento abusivo delle risorse naturali – viste come strumenti utili unicamente per il profitto di oggi, senza rispetto per le comunità locali, per il bene comune e per la natura – abbiamo bisogno di una conversione ecologica. Il recente Sinodo sull'Amazzonia ci spinge a rivolgere, in modo rinnovato, l'appello per una relazione pacifica tra le comunità e la terra, tra il presente e la memoria, tra le esperienze e le speranze. Questo cammino di riconciliazione è anche ascolto e contemplazione del mondo che ci è stato donato da Dio affinché ne facessimo la nostra casa comune. Infatti, le risorse naturali, le numerose forme di vita e la Terra stessa ci sono affidate per essere “coltivate e custodite” (cfr Gen 2,15) anche per le generazioni future, con la partecipazione responsabile e operosa di ognuno. Inoltre, abbiamo bisogno di un cambiamento nelle convinzioni e nello sguardo, che ci apra maggiormente all'incontro con l'altro e all'accoglienza del dono del creato, che riflette la bellezza e la sapienza del suo Artefice.

Da qui scaturiscono, in particolare, motivazioni profonde e un nuovo modo di abitare la casa comune, di essere presenti gli uni agli altri con le proprie diversità, di celebrare e rispettare la vita ricevuta e condivisa, di preoccuparci di condizioni e modelli di società che favoriscano la fioritura e la permanenza della vita nel futuro, di sviluppare il bene comune dell'intera famiglia umana. La conversione ecologica alla quale facciamo appello ci conduce quindi a un nuovo sguardo sulla vita, considerando la generosità del Creatore che ci ha donato la Terra e che ci richiama alla gioiosa sobrietà della condivisione. Tale conversione va intesa in maniera integrale, come una trasformazione delle relazioni che intratteniamo con le nostre sorelle e i nostri fratelli, con gli altri esseri viventi, con il creato nella sua ricchissima varietà, con il Creatore che è origine di ogni vita. Per il cristiano, essa richiede di «lasciar emergere tutte le conseguenze dell'incontro con Gesù nelle relazioni con il mondo». Si ottiene tanto quanto si spera: il cammino della riconciliazione richiede pazienza e fiducia. Non si ottiene la pace se non la si spera. Si tratta prima di tutto di credere nella possibilità della pace, di credere che l'altro ha il nostro stesso bisogno di pace. In questo, ci può ispirare l'amore di Dio per ciascuno di noi, amore liberante, illimitato, gratuito, instancabile. La paura è spesso fonte di conflitto. È importante, quindi, andare oltre i nostri timori umani, riconoscendoci figli bisognosi, davanti a Colui che ci ama e ci attende, come il Padre del figlio prodigo (cfr Lc 15,11-24). La cultura dell'incontro tra fratelli e sorelle rompe con la cultura della minaccia. Rende ogni incontro una possibilità e un dono dell'amore generoso di Dio. Ci guida ad oltrepassare i limiti dei nostri orizzonti ristretti, per puntare sempre a vivere la fraternità universale, come figli dell'unico Padre celeste. Per i discepoli di Cristo, questo cammino è sostenuto anche dal sacramento della Riconciliazione, donato dal Signore per la remissione dei peccati dei battezzati. Questo sacramento della Chiesa, che rinnova le persone e le comunità, chiama a tenere lo sguardo rivolto a Gesù, che ha riconciliato «tutte le cose, avendo pacificato con il sangue della sua croce sia le cose che stanno sulla terra, sia quelle che stanno nei cieli» (Col 1,20); e chiede di deporre ogni violenza nei pensieri, nelle parole e nelle opere, sia verso il prossimo sia verso il creato.

La grazia di Dio Padre si dà come amore senza condizioni. Ricevuto il suo perdono, in Cristo, possiamo metterci in cammino per offrirlo agli uomini e alle donne del nostro tempo. Giorno dopo giorno, lo Spirito Santo ci suggerisce atteggiamenti e parole affinché diventiamo artigiani di giustizia e di pace.

Che il Dio della pace ci benedica e venga in nostro aiuto.

Che Maria, Madre del Principe della pace e Madre di tutti i popoli della terra, ci accompagni e ci sostenga nel cammino di riconciliazione, passo dopo passo.

E che ogni persona, venendo in questo mondo, possa conoscere un'esistenza di pace e sviluppare pienamente la promessa d'amore e di vita che porta in sé.